

32^a SESSIONE

Problemi ricorrenti rilevati nell'ambito delle valutazioni delle missioni di monitoraggio e di osservazione elettorale del Congresso (periodo di riferimento 2010-2016)

1. Monitoraggio del rispetto della Carta europea dell'autonomia locale
2. Osservazione delle elezioni locali e regionali

Raccomandazione 395 (2017)¹

1. Il Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa ricorda:

a. la Carta europea dell'autonomia locale (STE n. 122, 1985);

b. l'articolo 2, comma 1.b della Risoluzione statutaria CM/Res(2015)9 relativa al Congresso dei poteri locali e regionali del Consiglio d'Europa, che stabilisce che uno degli obiettivi del Congresso consiste nel "sottoporre al Comitato dei Ministri delle proposte, al fine di promuovere la democrazia locale e regionale"

c. la Risoluzione 395(2015) del Congresso sulla revisione del suo Regolamento interno, e in particolare i Capitoli XVII, XVIII e XIX, riguardanti l'organizzazione delle procedure di monitoraggio, l'organizzazione pratica delle missioni di osservazione elettorale e la realizzazione del dialogo politico post-monitoraggio e post-osservazione elettorale;

d. i rapporti, le risoluzioni e raccomandazioni adottati dal Congresso sulla situazione della democrazia locale e regionale negli Stati membri del Consiglio d'Europa;

e. i rapporti, le risoluzioni e raccomandazioni adottati dal Congresso a seguito dell'osservazione delle elezioni locali e regionali, nonché i rapporti, le risoluzioni e raccomandazioni su questioni trasversali in materia elettorale;

f. la sua Risoluzione 413 (2017) sull'analisi comparata dell'attuazione della Carta europea dell'autonomia locale nei 47 Stati membri.

2. Il Congresso è persuaso che tali problemi ricorrenti suggeriscono una tendenza più estesa a una centralizzazione o ri-centralizzazione negli Stati membri.

3. Il Congresso deplora la tendenza al rifiuto dell'applicabilità diretta della Carta, che rappresenta una delle cause principali dei problemi ricorrenti riscontrati negli Stati membri del Consiglio d'Europa nel campo della democrazia locale e regionale, tra cui in particolare l'insufficienza delle risorse finanziarie degli enti territoriali, le restrizioni in materia di definizione, attribuzione ed esercizio delle competenze locali e l'assenza di consultazione da parte del governo centrale.

4. Il Congresso ribadisce il fatto che la Carta, in quanto trattato internazionale ratificato dai 47 Stati membri del Consiglio d'Europa, ha valore giuridico e dovrebbe essere applicata direttamente negli Stati membri, conformemente alla tradizione giuridica di ciascun paese.

¹ Discussa e approvata dal Congresso il 28 marzo 2017, 1° seduta (si veda il documento [CG32\(2017\)19](#), relatori: Stewart DICKSON, Regno Unito (R, GILD) e Leendert VERBEEK, Paesi Bassi (R, SOC).

5. Il Congresso sottolinea che i problemi ricorrenti che si pongono in materia elettorale riguardano in particolare l'accuratezza e la qualità delle liste elettorali, l'utilizzo abusivo di risorse amministrative nel corso delle campagne elettorali, la professionalità e la politicizzazione dell'amministrazione elettorale a ogni livello, e, in modo generale, la fiducia degli elettori nel processo elettorale.

6. Ricorda gli strumenti giuridici non vincolanti applicabili al riguardo, e in particolare le raccomandazioni pertinenti del Congresso e il Codice di buona condotta in materia elettorale, elaborato dalla Commissione europea per la democrazia attraverso il diritto (Commissione di Venezia).

7. Il Congresso ricorda che si è impegnato a realizzare un dialogo post-monitoraggio e post-osservazione elettorale con le autorità nazionali, per sorvegliare l'evoluzione dei problemi riscontrati e, più generalmente, il seguito dato alle raccomandazioni e risoluzioni riguardanti il monitoraggio specifico di ciascun paese e le osservazioni elettorali, nonché il seguito dato ai rapporti trasversali in materia elettorale.

8. Alla luce di quanto sopra esposto, il Congresso chiede al Comitato dei Ministri di invitare le autorità degli Stati membri a:

a. adottare tutte le misure necessarie per garantire che la Carta europea dell'autonomia locale sia applicata direttamente nel loro ordinamento giuridico interno, assicurando pertanto la piena applicazione delle disposizioni ratificate della Carta, in particolare quelle riguardanti i problemi ricorrenti individuati;

b. attuare le raccomandazioni del Congresso² riguardanti le questioni trasversali in materia elettorale a livello locale e regionale e gli strumenti giuridici non vincolanti adottati da altri organi del Consiglio d'Europa, in particolare la Commissione europea attraverso il diritto, al fine di garantire la conformità delle elezioni locali e regionali alle norme europee in materia elettorale;

c. rafforzare il loro dialogo politico con il Congresso, nell'ambito delle procedure post-monitoraggio e post-osservazione elettorale, al fine di definire delle roadmap per conformarsi agli impegni assunti ai sensi della Carta e migliorare la situazione della democrazia locale e regionale.

² Raccomandazione 369 (2015) – Liste elettorali ed elettori residenti di fatto all'estero; Raccomandazione 375 (2015) – Requisiti per candidarsi alle elezioni locali e regionali